

"CHIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L."- ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA, 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	02916620160
Numero Rea	BG 000000333698
P.I.	02916620160
Capitale Sociale Euro	56.400
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117607

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.316.962	1.308.961
II - Immobilizzazioni materiali	1.287.887	409.737
III - Immobilizzazioni finanziarie	110.907	108.407
Totale immobilizzazioni (B)	2.715.756	1.827.105
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	107.361	64.814
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	676.008	620.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.703	349.703
Totale crediti	691.711	970.362
IV - Disponibilità liquide	260.032	48.003
Totale attivo circolante (C)	1.059.104	1.083.179
D) Ratei e risconti	73.930	74.824
Totale attivo	3.848.840	2.985.108
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.400	64.575
IV - Riserva legale	231.258	226.541
VI - Altre riserve	603.257	592.723
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(201.056)	(201.056)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.329	15.723
Totale patrimonio netto	699.188	698.506
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391.549	328.732
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.394	983.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.592.590	972.365
Totale debiti	2.751.984	1.955.718
E) Ratei e risconti	6.119	2.152
Totale passivo	3.848.840	2.985.108

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.588.645	2.332.590
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.712	29.416
altri	115.537	66.246
Totale altri ricavi e proventi	140.249	95.662
Totale valore della produzione	2.728.894	2.428.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	324.739	318.332
7) per servizi	292.741	496.625
8) per godimento di beni di terzi	158.201	144.285
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.308.638	862.357
b) oneri sociali	341.739	247.203
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	106.109	75.009
c) trattamento di fine rapporto	104.847	74.615
e) altri costi	1.262	394
Totale costi per il personale	1.756.486	1.184.569
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	137.538
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	91.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	45.961
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	137.538
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.546)	13.455
12) accantonamenti per rischi	0	50.000
14) oneri diversi di gestione	190.886	24.030
Totale costi della produzione	2.680.507	2.368.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.387	59.418
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	0
Totale proventi diversi dai precedenti	4	0
Totale altri proventi finanziari	4	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.037	22.406
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.037	22.406
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.033)	(22.406)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.354	37.012
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.025	21.289
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.025	21.289
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.329	15.723

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2021, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2022, si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro. Le attività saranno in ogni caso attentamente monitorate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2022.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c. c.).

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, siamo a indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo della cooperativa viene precisato dallo statuto Agli articoli 3 e 4 che rilevano quanto segue: non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di impresa indicato di seguito. La cooperativa esercita in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La cooperativa si ispira a principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

La cooperativa sociale intende perseguire le seguenti finalità: 1) Impegnarsi attivamente contro ogni fenomeno di emarginazione sociale, prioritariamente quella dei disabili e di tutti quelli che subiscono processi di estraneizzazione e alienazione dal loro ambito sociale e culturale; 2) Incrementare il livello di conoscenza sociale, di sensibilità e mobilitazione dell'opinione pubblica nell'affrontare le problematiche connesse alla emarginazione per favorire il maggior livello di partecipazione e coinvolgimento dell'intera comunità sociale; 3) Rappresentare un punto di riferimento di confronto e di sostegno di tutte le famiglie che si trovano a dover fronteggiare le molteplici problematiche sanitarie e sociali che la condizione presente, analisi dei diritti e dei doveri e conoscenza delle leggi esistenti in materia. La cooperativa intende perseguire questi obiettivi attraverso: La gestione dei servizi socio-sanitari e educativi /legge 381/91 - disciplina delle cooperative sociali - articolo 1, lettera A); Lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento anche lavorativo delle persone svantaggiate (legge 381/91 - disciplina delle Cooperative Sociali - articolo 1, lettera B).

Attività svolte

Settore A (Servizi)

Anche nel 2021 è proseguita l'intensa attività delle 4 Comunità Socio Sanitarie per disabili in gestione (CSS Deinos, Kairos e Perani di Albino; CSS CaroCarlo di Bergamo-Redona). In quanto unità d'offerta di tipo residenziale, quindi classificate come "servizi essenziali", nonostante la prosecuzione dell'emergenza COVID le CSS hanno garantito la continuità delle prestazioni 24 ore al giorno per i 365 giorni dell'anno, accogliendo in "pieno regime continuativo" 40 ospiti totali (10 ospiti per ogni struttura) e fornendo anche supporto temporaneo ad alcune situazioni di particolare bisogno (solievo residenziale, supporti integrativi, pronto intervento residenziale). Dopo le significative difficoltà del 2020, la prosecuzione dell'emergenza covid-19 ha comportato l'assessamento delle modalità gestionali e delle misure di prevenzione: implementazione di un Piano Organizzativo Gestionale (POG) dedicato, prosecuzione incarico del responsabile Luca Birolini quale "referente COVID", formazione degli operatori, protocolli di pulizia e sanificazione, procedure di sorveglianza sanitaria, triage e screening periodico per ospiti e operatori, approvvigionamento e utilizzo dei necessari DPI, predisposizione di spazi dedicati all'eventuale isolamento, implementazione programma vaccinale per ospiti e operatori, acquisizione e monitoraggio green pass, ecc. Particolare attenzione (e responsabilità) è stata dedicata all'individuazione di formule personalizzate volte a favorire il più possibile il mantenimento di un programma di visite, uscite e rientri a casa con i familiari degli ospiti (definite all'interno di specifici patti di corresponsabilità). A giugno 2021 le CSS sono riuscite a riproporre ai propri ospiti l'esperienza della vacanza al mare, una tradizione che si era interrotta l'anno precedente in seguito alla pandemia.

Sono stati confermati i ruoli di coordinamento pedagogico delle CSS definiti nel giugno 2020: dott.ssa Serena Paganoni alla Deinos e alla Perani, dott.ssa Donatella Allievi alla Kairos, Ilde Belotti alla CaroCarlo. Dall'autunno 2021, su mandato del CdA, le 3 coordinatrici, il responsabile e il Direttore hanno formato un "equipe direttiva" incaricata di definire e presidiare modalità gestionali, organizzative e progettuali condivise.

A ottobre 2021 Chimera ha portato a termine l'operazione di acquisto, dalla proprietaria Coop La Fenice, dello stabile di Fiobbio che ospita le CSS Deinos e Perani, in precedenza utilizzato a seguito di contratto di locazione. Di tratta di un significativo investimento sia in termini di patrimonializzazione che di prospettiva progettuale.

Gli 8 appartamenti protetti dedicati all'accoglienza di persone svantaggiate che sorgono in prossimità delle CSS sono stati gestiti in coerenza e contiguità con quanto sopra descritto a proposito delle Comunità, ospitando in modo continuativo per tutto il 2021 10 ospiti.

Il CDD Perani è un servizio semiresidenziale accreditato per 10 posti la cui attività interagisce, in modo sperimentale e strutturato, con l'attività delle 3 CSS di Albino (Deinos, Kairos e Perani). Nel 2021, nonostante la prosecuzione dell'emergenza covid e la conseguente messa in atto di tutte le procedure di prevenzione adottate nelle CSS, l'attività si è svolta a pieno regime per i 10 ospiti iscritti, anche con la ripresa delle consuete attività e interazioni.

Anche gli interventi di sostegno educativo domiciliare legati ai programmi di residenzialità leggera nell'area della Salute Mentale (gestiti in convenzione con la Cooperativa AEPER di Bergamo) sono

proseguiti in continuità per tutto il 2021, costituendo, nei periodi di maggior recrudescenza dell'emergenza sanitaria, l'unico supporto diretto erogato ai 3 utenti interessati.

Nonostante un anno ancora complicato e faticoso, l'attività del settore A della Cooperativa è proseguita in continuità e a pieno regime, a conferma delle capacità di presa in carico e di cura che da sempre ne contraddistinguono la missione, anche in riferimento all'attivazione di alcuni interventi di emergenza straordinari in favore di un'utenza complessa che fatica a trovare collocazione nella normale rete dei Servizi Territoriali. Non è stato necessario il ricorso a nessun tipo di ammortizzatore sociale e il fatturato globale del settore risulta in lieve aumento. Purtroppo i costi aggiuntivi derivanti dalla gestione dell'emergenza covid e l'aumento dei costi del lavoro conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali (e relativo accordo integrativo provinciale) non hanno trovato pieno riconoscimento da parte degli enti pubblici di riferimento, con il conseguente ulteriore assottigliamento dei margini di gestione.

Settore B (produzione lavoro, inserimenti occupazionali)

Negozio di riparazione e vendita biciclette "BikeFellas", via Gaudenzi - Bergamo (gestione in proprio).

L'attività del negozio di biciclette durante il 2021 ha proseguito in maniera continuativa confermando sostanzialmente i risultati dell'anno precedente; la maggiore difficoltà riscontrata è stata quella riguardante l'approvvigionamento tempestivo di biciclette e pezzi di ricambio dovuto a una difficoltà di produzione e distribuzione generale nel mercato delle biciclette, difficoltà che sono previste permanere anche nei prossimi due anni. Per far fronte a ciò l'attività ha necessariamente dovuto anticipare di mesi gli ordini del materiale per non avere buchi di magazzino; congiuntamente c'è stato anche un aumento generale dei prezzi e dei costi di trasporto che ha portato a due revisioni del listino prezzi durante il 2021.

La chiusura della gestione della parte Bar da parte della Cooperativa Diagramma a dicembre 2020 ha comportato la mancata suddivisione delle spese di affitto e di utenze nel periodo da gennaio a maggio, dal mese di giugno è stato avviato il subaffitto della parte Bar alla società Polaris snc che, a differenza della precedente gestione da parte di Diagramma, sta regolarmente pagando il canone di subaffitto e le utenze correlate.

E' rimasta chiusa per tutto l'anno 2021 l'attività della "Ciclostazione 42" sia per impossibilità di garantire il distanziamento necessario per lavorare in sicurezza che perché a giugno 2021 è scaduto il comodato d'uso da parte di RFI al Comune di Bergamo e di conseguenza dal Comune di Bergamo alla Associazione FIAB Pedalopolis. Tuttavia nel 2021 si è iniziato a lavorare per organizzare l'apertura e la gestione, sempre in collaborazione con l'associazione FIAB Pedalopolis, della Velostazione (parcheggio bici automatizzato) e di altri servizi all'interno del progetto "Bicity Bergamo".

Rimasta attiva anche l'accoglienza nel reparto officina del Bikefellas di percorsi di tirocinio inviati dai Servizi comunali e da altre realtà. Sempre viva anche l'attività di promozione culturale sui temi della mobilità sostenibile (in collaborazione con l'Associazione FIAB Pedalopolis) pur con qualche limitazione nell'organizzazione di serate ed eventi specifici. Bikefellas si conferma una realtà sostenibile attorno alla quale il settore B della Cooperativa intende far convergere i maggiori sforzi di sviluppo e investimento per il futuro.

Appalto Comune di Albino per custodia, manutenzione e pulizie di impianti sportivi (centro sportivo Rio Re, Palazzetto dello Sport, Palestre di Albino, Comenduno, Abbazia) e pulizia e manutenzione dell'auditorium Comunale. Si tratta di una delle attività più storiche del settore B della Cooperativa, attorno alla quale negli anni sono cresciute buone professionalità e proficui spazi di inserimento lavorativo. Anche il 2021, come il 2020, è stato un anno discontinuo per questo settore, in parte per le chiusure obbligatorie per emergenza covid nei primi mesi dell'anno e in parte per le difficoltà delle società sportive a riavviare le attività nella seconda parte dell'anno.

L'appalto degli Impianti Sportivi è scaduto nell'estate 2021, dopo un periodo di proroga è stato riassegnato alla Cooperativa a fine 2021 per il biennio 2022/2023; il nuovo appalto comprende esclusivamente gli impianti sportivi veri e propri e ha avuto un aggiornamento nei costi che erano rimasti parametrati a 6 anni fa, mentre per le palestre scolastiche il Comune di Albino ha fatto degli impegni di spesa più brevi e calibrati rispetto alle effettive aperture degli spazi.

Per quanto riguarda l'Auditorium Comunale di Albino la Cooperativa ha avuto un significativo aumento di lavoro e di fatturato dovuto al fatto che è stato aperto un centro Vaccinale al suo interno e che il personale della cooperativa è stato impiegato per l'apertura/chiusura e la supervisione dello spazio.

Servizio trasporto disabili CDD di Nembro (gestione in accordo con la Cooperativa La Fenice).

Si tratta di un'altra attività storica del settore B della Cooperativa, gestita in collaborazione con la Cooperativa La Fenice che, in quanto ente gestore del CDD, mette a disposizione gli automezzi necessari.

Coinvolge stabilmente 6 lavoratori che svolgono un incarico delicato, in cui la funzione di trasporto da e verso casa degli ospiti disabili che frequentano il Centro di Nembro comprende anche la capacità di relazionarsi e creare un rapporto di fiducia con gli utenti e con le famiglie.

Nel 2021 l'attività è proseguita in maniera continuativa mantenendo una serie di protocolli e misure anti-covid: limitazione del numero massimo di passeggeri a garanzia del distanziamento, utilizzo dei necessari DPI, misurazione della temperatura corporea sia agli autisti che agli utenti prima della salita sull'automezzo, procedure di regolare sanificazione dei mezzi. Si tratta di un'attività attorno alla quale si sono sviluppate nel tempo buone professionalità, e alla quale il settore B della Cooperativa tiene molto; la sfida per il futuro sarà quella di valorizzare il più possibile tali professionalità, ottenendo il giusto riconoscimento anche economico dalla committenza, anche alla luce degli aumenti di costo carburante.

Trasporto scolastico. Il servizio di trasporto Scolastico per il comune di Fiorano e i servizi per le piscine di Casnigo sono stati effettuati solo per la prima parte dell'anno. A maggio 2021 l'intero ramo d'azienda è stato ceduto alla Ditta Autotrasporti Lino, in quanto comportava per la Cooperativa un eccessivo impegno amministrativo ed economico, e non si intravedeva alcuna prospettiva di sviluppo di progettualità sociali o lavorative.

Attraversamento scolastico. L'attività degli addetti agli attraversamenti scolastici per conto del Consorzio Unione Insieme sul Serio e della Polizia Locale di Albino è proseguita senza particolari sospensioni di servizio; da segnalare che, grazie alla consulenza di COESI e a uno specifico accordo sindacale, si è trovata una più corretta forma contrattuale per questi collaboratori. Da ottobre 2021 anche il Comune di Colzate ha avviato una collaborazione per questa mansione.

Altri incarichi di pulizia e assistenza. Vari incarichi di pulizie (presso Biblioteca, Fondazione Magri e parco di Rovetta, mensa scolastica di Locatello e Unione Insieme sul Serio) sono proseguiti durante il 2021. Si tratta di incarichi che spesso comportano l'ingaggio di persone già conosciute dalla committenza, attorno alle quali non si costruiscono particolari progettualità ma che risultano funzionali al corretto e lineare espletamento delle funzioni oggetto dell'ingaggio. Le attività a Rovetta (pulizia di Biblioteca, Proloco, Comune e Fondazione Magri) sono proseguite fino al 31 dicembre ma non proseguiranno nel 2022.

In generale il settore B della Cooperativa nel 2021 ha ancora in parte subito gli effetti negativi dell'emergenza COVID, ma in misura decisamente minore rispetto al 2020; contemporaneamente ha impostato un percorso di riorganizzazione volto a ottimizzare e migliorare la gestione delle diverse attività anche al fine di presidiarne in maniera più efficiente gli aspetti economici e organizzativi.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti ma ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo ne in qualità di controllata ne di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Sospensione degli ammortamenti ex art. 60, co. 7bis, D.L. 104/2020

Data la facoltà di applicare la sospensione degli ammortamenti a singoli elementi delle immobilizzazioni, a gruppi di immobilizzazioni, oppure all'intera voce di bilancio (immobilizzazioni immateriali e materiali), e data altresì la facoltà di scegliere in che misura non effettuare gli ammortamenti, come confermato dal Documento Interpretativo OIC n. 9, si è deciso di optare per la sospensione al 100% degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio, considerato che l'imputazione nel presente bilancio delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni avrebbe generato una perdita d'esercizio, determinando un risultato negativo, che non sarebbe apparso rappresentativo della nostra effettiva situazione aziendale, la quale, sebbene sia sempre stata caratterizzata da *congrui* livelli di *produttività*, nel corso del 2021 ha subito gli impatti della crisi sanitaria, con una conseguente variazione del margine economico.

A tal fine, si stabilisce dunque che l'aliquota di ammortamento dell'esercizio 2021 delle immobilizzazioni materiali e immateriali sia pari a zero.

Stante la facoltativa deducibilità delle quote di ammortamento sospese, ai sensi dell'art. 60, co. 7-quinquies, D.L. 104/2020, si evidenzia che tali quote, ancorché sospese a livello civilistico nel bilancio 2021, non sono state dedotte ai fini fiscali con riguardo al medesimo esercizio

Costituzione della riserva indisponibile ex art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020:

Dato l'obbligo di costituzione di una riserva indisponibile di importo pari alle quote di ammortamento non effettuate (sia sulle immobilizzazioni immateriali che sulle immobilizzazioni materiali), così come imposto dall'art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020, gli amministratori, nell'ambito della proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata in calce alla presente Nota integrativa, propongono:

La destinazione di una quota dell'utile d'esercizio alla costituzione della "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020", e, stante l'incapienza dell'utile di esercizio ai fini della formazione di tale riserva speciale, per la parte rimanente dell'ammortamento sospeso non coperta dall'utile, la "trasformazione" di una parte della riserva di utili disponibile, denominata "Riserva Straordinaria Indivisibile ex art.12 legge 904", in "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020.

Nello specifico gli ammortamenti complessivi sospesi ammontano a euro 134.830; l'utile disponibile, dopo la destinazione del 3% al Fondo Mutualistico e del 30% a Riserva legale Indivisibile ammonta a euro 6.250. Pertanto la differenza di euro 128.580 che prevede la destinazione della Riserva Straordinaria indivisibile art.12 legge 904/77 a Riserva indisponibile ex art.60 DL 104/20 verrà posta in approvazione all'assemblea dei soci di approvazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, e si riferiscono all'acquisto di materiale di consumo per attività lavorativa.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale dedotto del fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;

- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Nella voce risulta iscritto il credito d'imposta sorto a fronte dei costi sostenuti per la sanificazione dei locali di lavoro.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono commentati nella presente Nota Integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 11-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche). Si rilevano comunque di seguito i seguenti parametri:

	Esercizio 2020		Esercizio 2021	
Costo del lavoro soci (B7)			€ -	
Costo del lavoro soci (B9)	€ 255.169		€ 404.288	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 255.169	21,54%	€ 404.288	23,02%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€ -		€ -	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 929.400		€ 1.352.198	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€ 929.400	78,46%	€ 1.352.198	76,98%
<i>Totale costo del lavoro</i>	€ 1.184.569		€ 1.756.486	

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

Situazione soci

In riferimento alla data del 31/12/2021, si rileva la seguente situazione riepilogativa dei soci:

Descrizione	Numero
Numero dei soci al 31/12/2020	56
Domande di ammissione pervenute nel 2021	2
Domande di ammissione accolte nel 2021	2
Recessi di soci pervenuti nel 2021	3
Recessi di soci accolti nel 2021	3
Totale soci al 31/12/2021	55

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si rileva che in tale voce è presente al 31/12/2021 un importo da riscuotere di euro 50.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	50	50
Totale crediti per versamenti dovuti	0	50	50

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.290.508	791.625	108.407	3.190.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	981.547	381.888		1.363.435
Valore di bilancio	1.308.961	409.737	108.407	1.827.105
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.800	1.092.151	2.500	1.102.451
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	228.746	-	228.746
Altre variazioni	201	14.745	-	14.946
Totale variazioni	8.001	878.150	2.500	888.651
Valore di fine esercizio				
Costo	2.298.308	1.655.030	110.907	4.064.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	981.346	367.143		1.348.489
Valore di bilancio	1.316.962	1.287.887	110.907	2.715.756

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Nelle immobilizzazioni immateriali si rileva l'incremento per acquisti relativo agli oneri di manutenzione di beni di terzi in affitto/comodato; tale incremento rileva l'importo di euro 7.800; si rileva inoltre nelle altre variazioni l'importo di euro 201 relativo a una correzione contabile del fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

L'incremento delle immobilizzazioni materiali riguarda l'acquisto di un immobile mentre il decremento è relativo per euro 28.746 alla vendita di automezzi mentre per euro 200.000 alla chiusura di un acconto relativo all'acquisto di un immobile. In merito a quest'ultima variazione si rileva che la cooperativa aveva sottoscritto un contratto preliminare di un immobile e in seguito alla non trascrizione per errore del contratto il creditore ipotecario ha potuto eseguire il pignoramento sui proprietari che dovevano vendere; la cooperativa conseguentemente ha aperto una posizione con un legale il quale purtroppo ha confermato la non esigibilità dell'importo versato pari a 200.000 e dei quali euro 50.000 accantonati al fondo rischi nel precedente esercizio. L'importo di chiusura è stato girato quale perdita su crediti nella voce oneri diversi di gestione.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	62.465	41.148	36.638	452.874	791.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	757	24.933	28.306	329.393	381.888
Valore di bilancio	61.708	16.215	8.332	123.481	409.737
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.089.315	-	2.836	-	1.092.151
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	14.000	228.746
Altre variazioni	-	-	-	-	14.745
Totale variazioni	1.089.315	-	2.836	(14.000)	878.150
Valore di fine esercizio					
Costo	1.151.780	41.148	39.474	422.628	1.655.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	757	24.933	28.306	313.147	367.143
Valore di bilancio	1.151.023	16.215	11.168	109.481	1.287.887

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico e si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), cc.

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

La cooperativa ha in essere un contratto di leasing immobiliare, per il quale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma n.22 del codice civile, si forniscono le informazioni seguenti.

--	--

	CONTRATTO N. IF /1254252	
ENTE EROGATORE	UNICREDIT LEASING	
DATA DI STIPULA	24/12/2009	
DURATA DEL CONTRATTO (MESI)	225 MESI	
QUOTA CAPITALE CANONI 1/01 - 31/12/2021	35.275,90	
QUOTA INTERESSI CANONI 1/01 - 31/12/2021	5.532,73	(a)
BENE UTILIZZATO	CDD GANDINO	
COSTO DEL BENE (EURO)	770.000,00	
VALORE CANONI A SCADERE AL 31/12/2021	344.484,10	(c)
PREZZO DI RISCATTO (EURO)	154.001,84	(d)
TOTALE C+D	498.485,94	

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Importo in Euro
Partecipazione Consorzio Il Solco del Serio	8.000
Partecipazione Cooperativa sociale La Fenice	100.027
Partecipazione Consorzio Gino Matterelli	2.500
Partecipazioni in altre imprese	380
TOTALE	110.907

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una variazione in aumento di euro 2.500 relativa all'acquisizione di una partecipazione al Consorzio Gino Mattarelli.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio rileva un valore di euro 1.059.104. Si rileva una variazione in diminuzione di euro 24.075 rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze

Le rimanenze in bilancio corrispondono a merci e materiale di consumo e sono pari a Euro 107.361; Rileviamo di seguito il prospetto di variazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.814	42.547	107.361
Totale rimanenze	64.814	42.547	107.361

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	458.294	182.040	640.334	640.334	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	111.654	(96.661)	14.993	14.993	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	400.414	(364.030)	36.384	20.681	15.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	970.362	(278.651)	691.711	676.008	15.703

I crediti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Crediti esigibili entro l'esercizio

- Crediti verso clienti

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/clienti	289.408
Crediti v/clienti per fatture da emettere	365.386
Note credito da emettere	-453
Fondo svalutazione crediti	-14.007
Totale	640.334

- Crediti tributari

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/erario per IVA	14.972
Crediti v/erario per addizionale comunale dipendenti	21
Totale	14.993

- Crediti verso altri

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/dipendenti per arrotondamenti	65
Crediti v/terzi per cauzioni	3.600
Crediti verso cooperative	5.181
Crediti verso fornitori	3.835
Crediti verso enti per contributi da ricevere	8.000
Totale	20.681

Crediti esigibili oltre l'esercizio ma entro i cinque anni

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/soci per finanziamenti	15.703
TOTALE	15.703

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	214.672	-
Denaro e altri valori in cassa	-	(2.643)	-
Totale disponibilità liquide	48.003	212.029	260.032

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	74.824	(894)	73.930
Totale ratei e risconti attivi	74.824	(894)	73.930

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconti attivi per assicurazioni	9.702
Risconti attivi per fidejussioni	21
Risconti attivi per assicurazioni auto	2.897
Risconti attivi per canoni affitto	3.933
Risconti attivi per canoni leasing	51.188
Risconti attivi per spese condominiali	983
Risconti attivi per canoni manutenzione	3321
Risconti attivi per spese appalti	214
Risconti attivi per contributi di revisione	1.547
Risconti attivi per servizi diversi	124
TOTALE	73.930

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	64.575	-	8.175		56.400
Riserva legale	226.541	4.717	-		231.258
Altre riserve					
Riserva straordinaria	592.723	10.534	-		603.257
Totale altre riserve	592.723	10.534	-		603.257
Utili (perdite) portati a nuovo	(201.056)	-	-		(201.056)
Utile (perdita) dell'esercizio	15.723	(15.723)	-	9.329	9.329
Totale patrimonio netto	698.506	(472)	8.175	9.329	699.188

La voce altre riserve è composta totalmente dalla riserva straordinaria indivisibile ex art.12 legge 904/77.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	328.732
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.588
Utilizzo nell'esercizio	12.771
Totale variazioni	62.817
Valore di fine esercizio	391.549

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, numero 6, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	92.900	(18.000)	74.900	74.900	-
Debiti verso banche	1.109.599	868.940	1.978.539	460.849	1.517.690
Acconti	3.023	(3.023)	-	-	-
Debiti verso fornitori	356.061	(68.234)	287.827	287.827	-
Debiti tributari	80.531	(13.074)	67.457	67.457	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.352	(32.662)	92.690	92.690	-
Altri debiti	188.252	62.319	250.571	250.571	-
Totale debiti	1.955.718	796.266	2.751.984	1.234.294	1.517.690

I debiti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

-Debiti verso banche

Descrizione	Importo in Euro
Debiti Banca Unicredit	77.991
Debiti Finanziamento Bikefelles	27.430
Debiti Interessi Mutuo	3.043
Debiti Banca Anticipi Fatture	30.256
Debiti Banca Unicredit c/anticipi	32.490
Debiti Banca per mutui entro	289.639
TOTALE	460.849

-Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	226.289
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	61.538
TOTALE	287.827

-Debiti tributari

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso erario per IRES	14.833
Debiti verso erario per imposta sostitutiva TFR	2.249
Debiti verso erario per ritenute dipendenti	16.343
Debiti verso erario per ritenute autonomi	692
Debiti verso erario per ritenute addizionali regionali	63
Debiti verso erario per tributi diversi	32.913
Debiti verso erario per ritenute coll.soci	338
Debiti verso erario per tributi 1030	26
TOTALE	67.457

-Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso INPS c/dipendenti	61.142
Debiti verso INPS c/autonomi	1.791

Debiti verso INPS c/ferie e permessi	25.264
Debiti verso INAIL	21
Debiti verso Fondi Previdenza	4.472
TOTALE	92.690

-
Debiti verso altri

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso dipendenti c/retribuzioni	96.484
Debiti verso dipendenti c/ferie e permessi	98.476
Debiti verso sindacati per ritenute	3.483
Debiti per fondi assistenza	427
Debiti verso soci per rimborsi azioni	8.276
Debiti diversi	24.369
Debiti verso collaboratori	2.793
Debiti per interessi leasing	16.263
TOTALE	250.571

-
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti v/banche per finanziamenti	1.517.690
Debiti v/soci per finanziamento	74.900
TOTALE	1.592.590

Si rileva che l'importo di euro 1.517.690 relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo comprende l'importo dei debiti esigibili oltre i cinque anni per un ammontare di euro 735.584; tale voce si riferisce totalmente ai debiti verso gli istituti di credito per mutui.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2021 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 699.188, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 74.900 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine di individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio

rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci al 31/12/2021 euro 74.900;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) al 31/12/2021 euro 699.188.

Si rileva che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio ossia Prestito sociale/Patrimonio rispetta i limiti previsti dalla normativa in essere per le Cooperative con un numero di soci superiore a 50.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 0,99.

Al riguardo si osserva che un indice di struttura col segno < di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.152	624	2.776
Risconti passivi	-	3.343	3.343
Totale ratei e risconti passivi	2.152	3.967	6.119

La composizione dei ratei e risconti passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ratei passivi per costi non di competenza	2.776
Risconti passivi per locazioni	3.343
TOTALE	6.119

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi per vendite beni	177.783
Ricavi per vendite energia fotovoltaico	192
Ricavi per prestazioni di servizi	2.410.670
TOTALE	2.588.645

Negli altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	24.712
Proventi per affitti attivi	47.927
Proventi per rimborsi	1.620
Proventi per abbuoni attivi	3.465
Plusvalenze ordinarie	6.100
Altri ricavi e proventi	8.274
Sopravvenienze attive ordinarie	48.151
Totale	140.249

Si rileva che le sopravvenienze sono relative a differenze contabili degli anni precedenti.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a Euro 2.680.507 evidenziando una variazione in aumento di Euro 311.673 rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Costi di produzione	Importo in Euro
6) per materie prime, consumo e merci	324.739
7) per servizi	292.741
8) per godimento beni di terzi	158.201
9) per il personale	1.756.486
10) ammortamento e svalutazioni	0
11) variazione delle rimanenze	(42.546)
12) accantonamento per rischi	0
14) oneri diversi di gestione	190.886
Totale	2.680.507

Si rileva negli oneri diversi di gestione l'importo di euro 150.000 relativo a perdite su crediti; come già menzionato nel paragrafo degli immobilizzi materiali l'importo sopra indicato al netto della quota di euro 50.000 girata dal fondo rischi è riferito all'acconto di euro 200.000 versato in precedenza per

l'acquisto di un immobile. Nel merito si evidenzia che la cooperativa aveva sottoscritto un contratto preliminare di un immobile e in seguito alla non trascrizione per errore del contratto, il creditore ipotecario ha potuto eseguire il pignoramento sui proprietari che dovevano vendere; la cooperativa conseguentemente ha aperto una posizione con un legale il quale purtroppo ha confermato la non esigibilità totale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel presente bilancio non è presente l'imposta corrente IRAP in quanto è stata applicata l'esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia; si rileva il valore complessivo dell'IRES corrente pari a euro 16.025.

In merito alla sospensione degli ammortamenti e alla facoltativa deducibilità delle quote di ammortamento sospese, ai sensi dell'art. 60, co. 7-quinquies, D.L. 104/2020, si rileva che tali quote, ancorché sospese a livello civilistico nel bilancio 2021, non sono state dedotte ai fini fiscali; pertanto per l'esercizio 2021 non si è proceduto all'iscrizione in bilancio di fiscalità anticipata e differita, poiché non vi sono i presupposti ai fini del calcolo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	56
Operai	3
Totale Dipendenti	59

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che non sono stati erogati compensi agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che al 31/12/2021 la cooperativa ha il debito residuo dei canoni leasing relativo all'immobile per l'importo di euro 344.484.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La prosecuzione dell'emergenza covid-19 ha comportato per il settore A il mantenimento di tutte le misure e i protocolli di prevenzione in essere; la fine ufficiale dello stato di emergenza dichiarata dal 31 marzo 2022 non ha cambiato in modo significativo le procedure di prevenzione in atto nei nostri Servizi, in quanto operanti con persone fragili nel settore socio-sanitario e quindi chiamati a mantenere in essere i protocolli almeno per tutto il 2022. Tale impegno si tradurrà nella prosecuzione dei costi aggiuntivi connessi (sanificazioni, approvvigionamento DPI, test rapidi, ecc.).

Altro elemento da monitorare con attenzione è l'importante aumento dei costi di fornitura dell'energia che si è registrato da inizio 2022, aumento che purtroppo si prevede costante per tutto l'anno. Ciò si tradurrà in un aggravio non trascurabile dei costi di gestione delle strutture, sia nell'area A (comunità e appartamenti) sia nell'area B (negozi). Lo stesso vale per le spese di carburante, che a loro volta interessano entrambe le aree.

Per il settore B l'inizio del 2022 ha visto l'avvio dell'incarico presso la "Velostazione" di Piazzale Marconi a Bergamo (custodia e pulizia del parcheggio automatizzato per biciclette da 132 posti). L'iniziativa si inserisce all'interno del sistema Bicity Bergamo, promosso dal Comune con la collaborazione della nostra Cooperativa e dell'associazione FIAB Pedalopolis, che prevede un ulteriore passaggio con l'apertura di una quarantina di Bikebox (parcheggi singoli per biciclette).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Cooperativa ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; nel dettaglio si rileva quanto segue:

CONTRIBUTI INCASSATI ESERCIZIO 2021		
ENTE	MOTIVAZIONE	IMPORTO euro
COMUNE DI BERGAMO	Contributo F.S.R. 2021	7.619
ATS BERGAMO	Decreto DG Famiglia n.1706/2021 (rimborso costi DPI)	3.456
	Totale	11.075

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	9.328,58
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	Euro	2.798,57
3% al fondo mutualistico legge 59/92	Euro	279,86
Residuo a fondo riserva indisponibile ex art.60 DL 104/20	Euro	6.250,15

Dato l'obbligo di costituzione di una riserva indisponibile di importo pari alle quote di ammortamento non effettuate (sia sulle immobilizzazioni immateriali che sulle immobilizzazioni materiali), così come imposto dall'art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020, gli amministratori, nell'ambito della proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata in calce alla presente Nota integrativa, propongono:

La destinazione di una quota dell'utile d'esercizio alla costituzione della "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020", e, stante l'incapienza dell'utile di esercizio ai fini della formazione di tale riserva speciale, per la parte rimanente dell'ammortamento sospeso non coperta dall'utile, la "trasformazione" di una parte della riserva di utili disponibile, denominata "Riserva Straordinaria Indivisibile ex art.12 legge 904", in "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020.

Nello specifico gli ammortamenti complessivi sospesi ammontano a euro 134.830; l'utile disponibile, dopo la destinazione del 3% al Fondo Mutualistico e del 30% a Riserva legale Indivisibile ammonta a euro 6.250. Pertanto la differenza di euro 128.580 che prevede la destinazione della Riserva Straordinaria indivisibile art.12 legge 904/77 a Riserva indisponibile ex art.60 DL 104/20 verrà posta in approvazione all'assemblea dei soci di approvazione del presente bilancio.

A complemento della sezione `Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto22-bis del codice civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luca Birolini